

COMUNE DI POSTUA (VERCELLI)

MISSIONE: Sviluppo sostenibile e tutela territorio e ambiente

PROGRAMMA: Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

ATTO DI IMPEGNO DI SPESA N. 38 DEL 25/02/2019

OGGETTO: affidamento incarico per lavori di manutenzione ordinaria aree verdi

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto di nomina del Responsabile del Servizio tecnico, Decreto Sindacale n. 01/2013 nonché Convenzione sottoscritta tra le parti per la gestione associata del servizio urbanistica / Lavori pubblici stipulata tra i Comuni di Valduggia, Postua, Guardabosone e Breia;

PREMESSO:

- 1) che occorre provvedersi con lavori di manutenzione ordinaria delle aree verdi del Comune quali potatura piante presso il parco giochi e presso il monumento dei Caduti, estirpazione e smaltimento dell' edera dal muro di cinta della Casa Betania , dal muro sottostante la strada provinciale, dall'arco sottostante il ponte sullo Strona e sul muro presso Oratorio Don Terzago, nonché pulizia ciottolato della strada Canvai, che dette opere di manutenzione non richiedono una specifica progettazione poiché rientrano nell'ambito di lavori di manutenzione ordinaria ai sensi di Legge;
- 2) che occorre pertanto procedere ad incaricare idonea Ditta per i necessari interventi in programma poiché questo Ente non ha dotazione di personale e attrezzature per l'esecuzione dei lavori in questione;

VISTO l'art. 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 22, comma 8, legge n. 114/ 2014, dall'art. 1, commi 495 e 502, legge n. 208/2015, dall'art. 1, comma 1, legge n. 10/2016 e dall'art. 1 comma 130 della legge 145 del 30 dicembre 2018, circa gli obblighi per le amministrazioni pubbliche di far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (MEPA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, ovvero di fare ricorso ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione della Corte dei Conti Lombardia del 18 marzo 2013, n. 92, la quale ha stabilito che gli acquisti in economia devono esaurirsi ed effettuarsi obbligatoriamente all'interno dei mercati elettronici, fatta salva l'ipotesi di non reperibilità dei beni o servizi, motivando tuttavia, in considerazione delle caratteristiche tecniche del bene o della prestazione, l'insussistenza degli stessi sui mercati elettronici disponibili, e/o la non equipollenza/sostituibilità con altri beni/servizi presenti sui mercati elettronici;

CONSIDERATA la necessità di reperire in tempi brevissimi tale servizio, condizione non ottenibile dalle ditte presenti sul MEPA, si rende necessario ed urgente il ricorso all'affidamento diretto alle ditte locali che hanno già operato negli anni scorsi, ditte di fiducia di questa Amministrazione, al fine di evitare disfunzioni nei servizi di competenza di questo Ente;

CONTATTATA a tale scopo la ditta AVONDINO Lorenzo corrente in Pray, che si è resa immediatamente disponibile ad eseguire tale intervento, dietro corrispettivo di Euro 2.740,00 + IVA come da preventivo prot 567 pervenuto in data odierna;

DATO ATTO:

- che trattasi di fornitura di modico valore e comunque al di sotto della soglia dei 40.000,00 Euro per il quale trova applicazione l'art.36, comma 2, lettera A) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- che la preliminare indagine, semplicemente esplorativa del mercato volta a identificare la platea dei potenziali affidatari, richiamata dalla Linea Guida N.4 dell'ANAC nel testo aggiornato al D. Lgs. 56/2017 (approvata con Deliberazione del Consiglio ANAC n.206 del 01.03.2018), è prescritta principalmente per importi maggiori e comunque superiori ad Euro 40.000,00 (seppur inferiori alla soglia comunitaria);

- che, sempre nella sopra citata Linea Guida si precisa che *“Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità”*;
- che in ogni caso, così come anche ribadito dal Parere della Commissione Speciale del Consiglio di Stato n.361 del 12/02/2018, seppur le Linee Guida in materia di *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione degli elenchi di operatori economici”* non sono vincolanti, le stesse hanno la finalità prevalente di ribadire l'attenzione delle stazioni appaltanti sul rispetto dei principi di cui all'art.30 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.
- che in ogni caso, anche il recente Decreto Correttivo Appalti (D.Lgs. 56/2017) ha ulteriormente palesato l'intenzione del Legislatore, specie per i piccoli Enti e gli affidamenti di modico valore di prescindere da quanto sopra, eliminando espressamente la previsione di cui all'art.36, comma 2 lett. a) di una adeguata motivazione e statuendo espressamente la non obbligatorietà di una previa consultazione di almeno due operatori economici;
- che per lavori, servizi e forniture di importo fino ad Euro 20.000,00 *“in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n.445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art.80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti. In tal caso la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto, da effettuarsi nelle forme di cui all'art.32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), nonché della sussistenza dei requisiti speciali ove previsti e delle condizioni soggettive che la legge stabilisce per l'esercizio di particolari professioni o dell'idoneità a contrarre con la P.A. in relazione a specifiche attività (ad esempio ex articolo 1, comma 52, legge n.190/2012)”* (punto 4.2.2 della Linea Guida Anac n.4);
- che *“il contratto deve in ogni caso contenere espressioni, specifiche clausole, che prevedano, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti: la risoluzione dello stesso ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta; l'incameramento della cauzione definitiva ove richiesta o, in alternativa, l'applicazione di una penale in misura non inferiore al 10 per cento del valore del contratto”* (punto 4.2.2 della Linea Guida Anac n.4);
- che la congruità del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione può essere valutata anche ricorrendo *“alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza”* (punto 4.3.1 della Linea Guida Anac n.4);
- che in *“caso di affidamento diretto, è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art.93, comma 1, del Codice dei contratti pubblici. La stazione appaltante ha, altresì la facoltà di esonerare l'affidatario dalla garanzia definitiva di cui all'art.103 del Codice dei contratti pubblici, in casi specifici e alle condizioni dettate dal comma 11 del citato articolo 103”* (punto 4.3.3 della Linea Guida Anac n.4);
- che ai sensi ed agli effetti dell'art.32, comma 10, lettera b) del Codice dei contratti pubblici è esclusa l'applicazione del termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto per i lavori fino a Euro 150.000,00 e per i servizi e forniture sino alle soglie comunitarie;
- che già il Parere n.1903 del 13.09.2016 reso dall'Adunanza della Commissione Speciale del Consiglio di Stato, proprio in relazione alla sopra richiamata (a suo tempo proposta di Linea Guida) aveva sul punto precisato, con specifico riferimento agli affidamenti sotto Euro 40.000,00 che *“appare, in definitiva, in ogni caso maggiormente equilibrato e congruo rispetto all'impianto della legge, scindendo i due momenti, riservare alle stazioni appaltanti nel momento preventivo della determina a contrarre, e quindi della scelta della procedura, un onere motivazionale sintetico, mentre trova giustamente spazio nella fase della scelta dell'aggiudicatario l'onere di dare dettaglio contezza del possesso da parte dell'operatore selezionato dei requisiti richiesti nella stessa determina a contrarre e della rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la stazione appaltante è chiamata soddisfare”*;
- che sempre il recente D.Lgs. 56/2017 e s.m.i. ha ulteriormente statuito espressamente all'art. 32 che *“nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”*, di fatto legittimando la possibilità (già del resto prevista dalle Linee Guida n.4) di poter assumere un unico atto che contenga in sé le caratteristiche della determinazione contrarre e dell'affidamento diretto, almeno per gli importi di non rilevante valore e comunque al di sotto della soglia dei 40.000,00 Euro;
- che in ogni caso, lo stesso Consiglio di Stato ha recentemente statuito che vi è addirittura la possibilità per la stazione appaltante di non aderire alle Convenzioni Consip se appaltando in autonomia ottiene un risparmio; in altre parole: il risparmio rispetto agli importi definiti dalla Consip è condizione sufficiente, nell'attuale ordinamento giuridico, per non acquisire il servizio, la fornitura o il lavoro, tramite una convenzione Consip (Consiglio di Stato, Sez. V, sentenza n.1937 del 28.03.2018)
- che da ultimo si è ribadito con le Linee Guida n.4 approvato nel testo vigente con Delibera n.206 del 01 marzo 2018 *“il rispetto del principio di rotazione espressamente fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente”*, mentre *“l'affidamento diretto o reinvito all'operatore economico invitato in occasione del precedente affidamento, e non affidatario, deve essere motivato”*;
- che in particolare, la stazione appaltante può motivare la scelta di reinvitare, in quanto la stazione appaltante *“motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento”*;
- Che il Titolare del Trattamento Dati ai sensi ed agli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR) è individuato nel Sindaco;
- Che la raccolta dei dati presupposta, connessa e conseguente alla presente Determinazione è effettuata esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento e selezione nonché per le attività ad essa correlate e conseguenti;

- Che il trattamento dei dati avverrà con strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità predette e comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi;
- Che l'eventuale trattamento di dati giudiziari verrà effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali;
- Che l'operatore economico affidatario assume la qualità di Responsabile del trattamento dei dati in relazione alla fase di esecuzione e di rendicontazione del contratto medesimo, assumendosi ogni responsabilità in merito;
- Che in particolare, il trattamento dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 5 GDPR:

- Liceità, correttezza e trasparenza;
- Limitazione della finalità;
- Minimizzazione dei dati;
- Esattezza;
- Limitazione alla conservazione;
- Integrità e riservatezza;
- Che l'affidatario si impegna comunque a rispettare (assumendosi ogni conseguente responsabilità in caso di illegittima gestione e trattamento dei dati) i seguenti obblighi:

*"Con l'accettazione del presente affidamento e conseguente sottoscrizione del relativo contratto, le parti (committente e fornitore), in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione dell'affidamento, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dall'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato previste dal decreto medesimo. Il titolare, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione del Contratto e dei singoli Ordinativi di Fornitura e/o servizi e/o lavori. In ogni caso l'Ente, **Comune di Postua**, accettando il presente incarico, dichiara espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione al Titolare, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione del Contratto stesso e dei singoli Ordinativi di Fornitura e/o servizi e/o lavori ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.*

I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza di cui agli artt. 31 e ss. del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Al fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

*Poiché, in relazione all'esecuzione del presente affidamento, verranno affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la committente risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale **RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO** ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 D.Lgs. n. 196/2003. In coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003, i compiti e le funzioni conseguenti a tale designazione consistono, in particolare:*

- nell'adempire all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal Codice e dal relativo Allegato B;
- nel predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- nel dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui all'art. 7, commi 1 e 2, del Codice;
- nel trasmettere al Titolare, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del Codice che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla Committenza stessa di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal Codice; nel fornire altresì al Titolare tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
- nell'individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;
- nel trasmettere al Responsabile del Titolare l'attestazione della conformità degli interventi alle disposizioni di cui alla misura 25 dell'Allegato B del D.Lgs 196/2003;
- dell'attestare di aver implementato tutte le misure idonee di cui all'art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'art. 15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell'art. 2050 del c.c.;
- nel consentire all'Ente, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione;
- Che quanto sopra indicato in ambito di GDPR verrà regolamentato e gestito anche in base al Regolamento Comunale di Attuazione del Regolamento UE 2016/679 adottato con deliberazione di Consiglio Comunale di Postua n. 10 del 30/04/2018;

RILEVATO :

- che, nella fattispecie che ci occupa si ribadisce, per quanto occorrer possa, ricorrono tutte le motivazioni e i presupposti per l'immediato affidamento diretto alla sopra citata Ditta (che si è resa immediatamente disponibile);
- che la sopra citata ditta rispetta in base alla documentazione/dichiarazioni in atti, i requisiti di ordine generale di cui agli artt. 80 e s.s. del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e le caratteristiche tecniche, economiche e professionali in relazione al servizio in parola (anche ex art.83 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.);
- che si ritiene sufficiente ed idoneo, così come del resto previsto nel D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e meglio precisato nella Linea Guida n.4 in materia di "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria,

indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", formalizzare il relativo contratto, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere anche a mezzo posta elettronica certificata;

- che dato il modico valore dell'impegno si ritiene di poter procedere con l'adozione di un unico atto che integri in sé le caratteristiche ed i contenuti della determinazione a contrarre e dell'affidamento diretto del servizio;

VISTI altresì:

- ☐ il Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;
- ☐ il Regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in Economia;
- ☐ il D.Lgs. 163/2006;

DATO ATTO che:

- ☐ Il codice SMART CIG assegnato al presente impegno di spesa è : **Z7F2750238**;

VERIFICATI:

- ☐ gli adempimenti e le modalità di cui all'art. 3 della L. 13/8/2010, n. 136, in merito all'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari;
- ☐ la regolarità contributiva della ditta alla data odierna;

RILEVATO che i dati relativi alle somme erogate con la presente determinazione sono soggetti a pubblicazione ex art. 37 del D.Lgs. 33/2013;

DETERMINA

1) di affidare alla ditta AVONDINO LORENZO, corrente in Pray, l'incarico per la manutenzione ordinaria delle aree verdi, per una spesa complessiva di **Euro 2.740,00 + IVA** all'intervento U.1.03.02.09.001 - cap. 1600 - in conto competenza del Bilancio 2019;

2) di prendere atto di quanto contenuto negli artt. 3 e seguenti della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 circa la tracciabilità dei flussi finanziari, ovvero che le Ditte si assumono l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari, restando inteso che in caso contrario il contratto tra le parti è da intendersi nullo;

3) di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31 dicembre 2019;

4) di inoltrare copia della presente all'Ufficio Ragionieri del Comune di Vercelli

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: RASINO Geom. Giovanni

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, 1° c., del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, il sottoscritto esprime, sulla proposta della presente di deliberazione, il seguente parere in ordine alla sola regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: (RASINO Geom. Giovanni)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

si attestano la regolarità contabile, copertura finanziaria (art. 153 c.3,4 e 5 del D.Lgs. 267/2000) e la registrazione dell'impegno di spesa N.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.to: Passuto Lucietta

Certificato di pubblicazione

Copia del presente atto è pubblicata all'albo pretorio del Comune dal giorno _____ e così per quindici giorni consecutivi.

N. REG. PUBBL. _____

Il Messo Comunale



Spett.le Comune di Postua.

PREVENTIVO ANNO 2019.

COMUNE DI POSTUA <i>Provincia di Vercelli</i>
25 FEB. 2019
Prot. N° <u>567</u>
Cat. Clas. Fasc.

- Potatura piante presso parco giochi e smaltimento materiale
- potature piante presso monumento dei caduti e smaltimento materiale
- taglio noccioli presso Casa Betania e smaltimento materiale
- estirpatura edera dal muro di cinta perimetrale, sia parte interna che esterna presso Casa Betania e smaltimento materiale
- estirpatura edera muro sottostante strada provinciale presso frazione Riva e smaltimento materiale
- estirpatura edera arco sottostante ponte sullo Strona e smaltimento materiale
- estirpazione edera del muro presso Oratorio Don Terzago e smaltimento materiale
- pulizia ciottolato strada Canvai.

Pari ad €2740+IVA

Avondino Lorenzo
Via Biella 49/d - 13867 PRAY (BI)
Cod. Fisc.: VND LNZ 94B28 D938Y
P.IVA: 02626820027
Tel.: 334 9843073

Avondino Lorenzo